

Evento: il 22 ottobre convegno di Cimo Sicilia con i massimi interlocutori istituzionali

La nostra proposta per una sanità migliore



CATANIA - Sabato 22 ottobre 2016 al Grand Hotel Villa Itria di Viagrande (Ct), la Segreteria regionale della Sicilia di CIMO, il Sindacato dei Medici, organizza un Convegno articolato in tre Tavole rotonde con altrettanti temi strettamente interconnessi tra loro. Si discuterà di salute, di Sistema sanitario, nazionale e regionale, e dei problemi che attanagliano ormai da troppo tempo la Sanità pubblica, provando ad individuare i punti di maggiore criticità e a fornire le possibili soluzioni.

Obiettivo prioritario dell'evento è quello di mettere finalmente attorno un tavolo e al cospetto degli operatori sanitari figure politiche istituzionali e di opposizione, manager e sindacato. Un confronto pubblico tra gli attori del complesso e variegato universo della sanità pubblica dal quale far scaturire, attraverso un dialogo costruttivo, quella scintilla che possa ridare vita a un sistema boccheggiante e prossimo al collasso.

Preso atto della fase di stagnazione politica e amministrativa e dell'attuale povertà di idee di fronte ai mille problemi che investono la sanità pubblica, il sindacato dei medici tenta la strada del dialogo diretto con tutte le istituzioni sanitarie, assumendo anche un ruolo propositivo nel tentativo di ridisegnare insieme la giusta via per il superamento delle storture che rendono oggi sempre più difficile il compito del medico nel suo quotidiano impegno a fornire risposte di Salute che non sempre è in condizione di dare.

Il primo tema in discussione sarà quello di "una Sanità uguale per tutti per la sicurezza degli operatori e dei pazienti". Su questo si confronteranno il ministro della Salute Beatrice Lorenzin, l'assessore Regionale della Salute Baldassare Gucciardi, il presidente della commissione Sanità dell'Ars Giuseppe Digiacomo, l'eurodeputato Giovanni La Via, il deputato regionale del M5S Francesco Cappello e il presidente Nazionale CIMO Riccardo Cassi.

Si torna a porre l'accento su quello che già l'anno passato è stato l'asse portante della Campagna di protesta e di sensibilizzazione promossa dalla FnomCeo, culminata nel mese di novembre 2015 nella manifestazione ro-



Incontro sindacale fra dipendenti ospedalieri. A destra Giuseppe Riccardo Spampinato, segretario regionale Cimo



mana di Piazza Santi Apostoli dove, dopo tanti anni, i medici italiani si sono ritrovati in strada a sventolare le proprie bandiere non per rivendicazioni salariali o interessi corporativi ma per combattere una battaglia di civiltà per il diritto di accesso alle cure uguali su tutto il territorio nazionale restituendo al sistema sanitario tutte le risorse perdute negli ultimi anni, a cominciare da quelle umane.

L'auspicio è che dalla discussione possano scaturire proposte serie per porre rimedio alla progressiva e sempre più vistosa frammentazione del-

l'offerta sanitaria sul territorio nazionale, con disequilibri già presenti in passato ma che oggi si sono ancor più acuiti per molteplici ragioni, ma soprattutto a causa della congiuntura economica negativa che non ha finora consentito l'inversione di questo drammatico trend, in particolare nelle Regioni del Meridione.

Sentiremo dai massimi esponenti nazionali e regionali quali misure si intendano mettere in campo per evitare il persistere di 20 sistemi sanitari diversi e nel contempo proveremo a fare la nostra parte pungolando ma propo-

nendo anche possibili soluzioni. L'obiettivo è quello di ricondurre la Sanità verso un riequilibrio ed una omogeneità delle cure a prescindere dal luogo in cui vivi. Ma per giungere a questo non si può prescindere dal prendere atto che i costi della Sanità sono elevati e inevitabilmente destinati a crescere. Non è più il tempo dei tagli, semmai è possibile razionalizzare la spesa evitando gli sprechi e tenendo in equilibrio, per quanto possibile, costi e produttività.

Ed è proprio questo il tema della seconda tavola rotonda che vedrà il con-

fronto tra manager, tecnici e sindacalisti per discutere di come fare a continuare a fornire cure appropriate in un sistema sanitario universalistico ma sempre più impoverito.

La salute non ha prezzo, ma la sanità ha un costo, recita un adagio vecchio ma più che mai attuale. Bisogna prenderne atto e agire di conseguenza. Il vero problema è quello di riuscire ad individuare modelli organizzativi che abbiano una loro validità intrinseca e che possano adattarsi a tutte le Regioni, passando attraverso la standardizzazione dei costi e la creazione di centrali unificate di gara a condizione che questi meccanismi garantiscano efficienza e risposte rapide ovunque.

Un sistema amministrativo più efficiente ed efficace non potrà che avere positive ricadute anche sul ruolo del medico, oggi sempre più sottratto al proprio compito assistenziale, vittima di una burocratizzazione crescente e costretto a reinventarsi, come nel caso dei primari, sempre più manager e sempre meno clinici.

Storicamente contraria al ruolo dirigenziale unico e all'appiattimento delle carriere e delle responsabilità, CIMO vuole riportare il ruolo del medico ospedaliero nella sua sfera di competenza, rilanciando la professionalità medica, dove la leadership sia preminentemente clinica e non contabile, in un ospedale dove ci sia maggiore spazio e più certezze anche per i giovani medici senza continuare a creare eserciti di precari che vivono nell'incertezza e che dopo essere stati formati fuggono nel Privato. Ai giovani va garantito l'accesso negli ospedali pubblici, magari ricorrendo ad un percorso formativo al termine del quale non può esserci l'incognita del futuro ma la certezza di una continuità lavorativa.

La grande scommessa della Sanità di domani sarà proprio quella di investire sui nostri giovani per creare un sistema migliore di quello attuale nell'interesse degli operatori sanitari ma soprattutto del cittadino che alle strutture pubbliche si rivolge.

Giuseppe Riccardo Spampinato
 Segretario Regionale
 CIMO Sicilia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si discuterà di salute e dei problemi nel Sistema sanitario, nazionale e regionale

Un confronto tra gli attori del complesso e variegato universo della sanità pubblica

Saranno presenti il ministro Beatrice Lorenzin e l'assessore Baldassare Gucciardi

Publicità di ENTI PUBBLICI e amministrazioni

- è obbligatoria per legge*
- è richiesta dai cittadini



il mezzo adatto per la comunicazione istituzionale

*(legge n.° 67/87 art. 5 e 6)

QdS.it QUOTIDIANO DI SICILIA
 Regionale di Economia Business Istituzioni Ambiente No profit e Consumo

www.quotidianodisicilia.it email: direzionevendite@quotidianodisicilia.it

Direzione Vendite Tel 095/388268 – Fax 095/7221147
 direzionevendite@quotidianodisicilia.it

S.S.N.

"La Nostra Proposta per una Sanità Migliore"

Sabato 22 Ottobre 2016 - ore 9.00

GRAND HOTEL VILLA ITRIA
 Via Aniante, 3 - Viagrande (CT)

Al medico viene incessantemente richiesto di migliorare la qualità delle prestazioni, ridurre i tempi di attesa, diminuire i costi. Il medico ha al centro del suo ruolo il benessere dell'uomo e la sua salute, ne ha la responsabilità morale e di fronte alla legge, dal concepimento al fine vita. Il medico ha l'obbligo di essere costantemente aggiornato per

garantire al meglio la sua competenza professionale al paziente. Il medico ha l'obbligo di seguire i protocolli scientifici e burocratici, anche quando la burocrazia diventa ridondante. Il medico deve garantire la migliore assistenza sempre e comunque, deve far fronte ad ogni emergenza e ad eventuali carenze. Ma il **S.S.N. Siamo Solo Noi?**

Interverranno:

Alice Anselmo Deputato Regionale ARS	Baldassare Gucciardi Assessore alla Salute Regione Siciliana	Angelo Pellicano Direttore Generale A.O.E. Cannizzaro Catania
Giuseppe Bonsignore Responsabile Ufficio Stampa CIMO Sicilia	Antonio Iacono Segretario Provinciale CIMO di Palermo	Guido Quici Vice Presidente Vicario Nazionale CIMO
S. Paolo Cantaro Direttore Generale A.O.U. Policlinico Vittorio Emanuele Catania	Giovanni La Via Presidente Commissione Ambiente, Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare Parlamento Europeo	Nuccio Sciacca Medico Giornalista
Riccardo Cassi Presidente Nazionale CIMO	Giuseppe Lavra Segretario Nazionale Organizzativo CIMO	Gaetano Sirna Direttore Generale ASP Messina
Francesco Cappello Deputato Regionale ARS	Beatrice Lorenzin Ministro della Salute	G. Riccardo Spampinato Segretario Regionale Cimo Sicilia
Angelo Colodoro Vice Segretario Regionale Vicario CIMO Sicilia	Luigi Mascia Resp. Je Centro Studi CIMO "Ercole Bruno"	Ignazio Tozzo Dirigente Generale D.A.S.O.E.
Giuseppe Digiacomo Presidente della VI Commissione ARS	Renato Passalacqua Segretario Regionale Amministrativo CIMO Sicilia	Carlo Alberto Tregua Direttore Quotidiano di Sicilia
Angela Foti Deputato Regionale ARS		

La partecipazione al convegno è libera e dà diritto a ricevere gratuitamente i codici per l'acquisizione di n. 50 crediti formativi ECM in modalità FAD per gli iscritti CIMO e n. 30 crediti formativi ECM in modalità FAD per i partecipanti Medici non iscritti CIMO.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
CIMO
 Via Quilata, 65 - 95128 CATANIA

PAGINA IN COLLABORAZIONE FRA CIMO E QDS PER LA CAMPAGNA ETICA "RISORGIMENTO SICILIA"